



Istituto Comprensivo Statale "Archimede-La Fata"

Viale della Regione, 32 – 90047 Partinico – PA - Tel. 0918901303- Fax 0918909263

e-mail: paic8aw00b@istruzione.it – Cod. min. PAIC8AW00B – C.F. 80028840827

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA' Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013

AS 2024-2025

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	Prim.. Tot 33- Sec. tot 26 Infanzia. Tot 9
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	71
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	4
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	31
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	X
➤ Altro	
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	71
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	4
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	31

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		
Altro:	laboratori per alunni stranieri	
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-	SI

	didattiche / gestione della classe					
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva		SI			
	Didattica interculturale / italiano L2					
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)					
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)		SI			
	Altro:					
Sintesi dei punti di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X			
Valorizzazione delle risorse esistenti				X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X			
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il GLI (formato dai coordinatori di classe, referente docenti di sostegno, referente DSA, referente BES e funzione strumentale area 1 e 5) effettua:

la rilevazione dei BES, esamina la documentazione, offre consulenza ai colleghi ed ai genitori, monitora l'esecuzione degli interventi rivolti all'inclusività, predispone, aggiorna e modifica PDP e PEI, organizza e predispone materiale specifico alle diverse forme di disagio presenti nella scuola. Tutti i docenti del circolo intervengono nella gestione, all'interno della propria classe, di particolari emergenze riguardanti alunni con difficoltà d'apprendimento attraverso l'attuazione della flessibilità didattica.

L'istituzione scolastica nell'ottica inclusiva e al fine di garantire il successo formativo di ogni studente, detraendo un esiguo numero di ore dalle disponibilità dei docenti, espleta, già dal 2013, percorsi formativi personalizzati per i discenti con bisogni educativi speciali, con rapporto uno/uno docente-alunno.

I docenti curriculari intervengono attivando piani didattici personalizzati che implicano strumenti compensativi e misure dispensative

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Proposta di corsi di formazione ed aggiornamento su tematiche riguardanti tutte le forme di disagio clinicamente certificate e non. I corsi menzionati mirano all'acquisizione di tecniche, strategie e modalità d'intervento didattico per il potenziamento delle strumentalità di base e lo sviluppo dell'area cognitivo-affettiva di ciascun alunno con bisogni educativi speciali.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Valutazione globale di un alunno in difficoltà da parte del consiglio di classe. Stabilire l'effettivo livello di partenza e gli obiettivi raggiunti a fine percorso didattico.

Si ricorda che per i DSA non è contemplato il raggiungimento dei "livelli minimi" degli obiettivi, mentre per gli alunni BES tali livelli vengono fissati nel PDP.

Per i BES, se necessario, si attuano deroghe per le bocciature e validazione anno anche con elevato numero di assenze effettuate.

Per i disabili si fa riferimento agli obiettivi effettivamente raggiunti in tutte le discipline o aree d'apprendimento.

Per i DSA invece, si effettuano valutazioni sulle conoscenze acquisite e sulle competenze di analisi, sintesi, e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Sono previste maggiori verifiche orali che scritte. Si ricorda l'uso di misure dispensative e strumenti compensativi specifici per studenti con DSA e contemplati nei format di PDP presenti nel circolo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Organizzazione funzionale dell'orario di servizio dei docenti di sostegno all'interno della propria classe. Favorire, grazie alla flessibilità oraria, il sostegno del docente specializzato ai docenti curriculari e verso tutti gli alunni. Scambio occasionale di ruoli tra docenti di sostegno e curriculari. Valorizzazione ed assegnazione delle ore di disponibilità come fondamentale risorsa nel processo di supporto degli alunni BES. L'istituzione scolastica nell'ottica inclusiva e al fine di garantire il successo formativo di ogni studente, detraendo un esiguo numero di ore dalle disponibilità dei docenti, espleta, già da tre anni, percorsi formativi personalizzati per i discenti con bisogni educativi speciali, con rapporto uno/uno docente-alunno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto ha instaurato nel passato ottimi rapporti di sostegno e reciproca collaborazione con i centri territoriali di supporto. Si propone di continuare la fruizione di consultazioni, materiali e percorsi formativi garantiti dai CTRH, CTS, Osservatorio locale. Si ripropone la fruizione delle figure specializzate "assistenti igienico-sanitari ed esperti alla comunicazione" in convenzione con il comune.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La corretta e completa compilazione del PDP e la condivisione del medesimo documento con le famiglie sono passaggi indispensabili nella gestione dei percorsi personalizzati e nel rapporto con le famiglie stesse. Si propone il coinvolgimento dei familiari, attraverso colloqui periodici con i docenti, nei processi di crescita ed apprendimento dei propri figli, in particolare nella gestione della condotta e nell'assistenza didattica quotidiana. Consigliare in merito a strategie educativo-didattiche e materiali o strumentazioni da utilizzare in ambito domestico.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

La diversità cognitiva, etnica, linguistica deve essere ritenuta una risorsa di arricchimento culturale. Attraverso lavori di gruppo e l'attuazione di percorsi didattici cooperativi, di tutoring e la personalizzazione degli apprendimenti si procede verso il raggiungimento di una didattica per l'integrazione e l'inclusione. Attraverso la realizzazione di laboratori creativi ci si orienta verso il superamento di qualsiasi forma di barriera fisica o psicologica. L'istituzione scolastica nell'ottica inclusiva e al fine di garantire il successo formativo di ogni studente, detraendo un esiguo numero di ore dalle disponibilità dei docenti, espleta, già da due anni, percorsi formativi personalizzati per i discenti con bisogni educativi speciali, con rapporto uno/uno docente-alunno.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Il nostro Istituto gode di eccellenti strumenti utili al raggiungimento del successo formativo. In primis si ricordano i differenti laboratori (musica, scienze, informatica,), una biblioteca, una spaziosa e funzionale palestra per l'attività sportiva. Attraverso la stipula di accordi di programma si è fruito del supporto di personale (esterno) qualificato nella pratica sportiva che ha suscitato grande successo sia tra docenti che tra i discenti. Si sottolinea, dallo scorso anno, la presenza in tutte le aule della LIM, monitor touch, con rete wiles e di una sala docenti, utile luogo di confronto e scambio, tra i docenti, di esperienze professionali. Si ricorda inoltre, che grazie all'adozione della flessibilità oraria è possibile la realizzazione di attività laboratoriali a classi aperte che valorizzano le diversità tra gli studenti e favoriscono un clima di integrazione e d'inclusione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Già dal precedente anno scolastico si è provveduto all'allestimento di un archivio contenente materiale di facile consumo, multimediale e di supporto informativo disponibile per tutti i docenti che, in un'ottica d'inclusività, intendevano intraprendere percorsi didattici specifici per BES, DSA o altro tipo di disagio scolastico. Si procede oggi alla valorizzazione delle risorse esistenti ed all'incremento di nuovi materiali di supporto. Laddove risulti fattibile, all'interno delle attività laboratoriali vengono coinvolte nuove figure quali, tirocinanti, personale ATA, assistenti alla comunicazione e personale igienico-sanitario.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Tra i differenti livelli scolastici si organizzano incontri con i docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

I documenti "PDP e PEI" sono forniti in formato cartaceo e digitale (allegati al registro) alle scuole di successivo grado che ospitano l'alunno. Attraverso questa condivisione si assicura continuità e coerenza nell'azione educativa tra i livelli scolastici.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 27/10/2023
Aggiornato con Delibera del Collegio dei Docenti in data 27/06/2024

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**

	Alunni con disabilità	Alunni BES	Alunni DSA		
Scuola primaria					
	34	28	1		
Scuola secondaria	28	3	1		
Scuola dell'infanzia	9				
Tot	71	31	2		

Partinico 27 /06/2024.....

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Mariarosa Tarantino